

Udine - Anno IV - N. 12  
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via di Pramperto 10 - Telefoni 1.15 - 880  
LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciale L. 1.50 - Finanziaria L. 2.00 - Letteraria L. 2.50 - Giudiziale L. 3.00 - Cronaca L. 2.00 - Pubblicità L. 2.00 - Cronaca L. 2.00 - Pubblicità L. 2.00  
Legalità, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.00 - Pubblicità L. 2.00  
Milano, Via Vercelli 10, telef. 70-533

## Oggi la Sarre decide la sua sorte

Un appello della Società delle Nazioni alla serenità elettorale - Lotta serrata fra gli annessionisti tedeschi e i fautori dello «statu quo»

**Berlino, 12**  
La «Correspondence» politica e diplomatica, riferendosi alla prossima risoluzione della questione della Sarre, e all'atteggiamento della Germania di fronte all'inghiottimento ad essa rivolto dall'Inghilterra, per la partecipazione alla sessione della Società delle Nazioni, scrive che le ragioni che indussero la Germania ad abbandonare Ginevra permangono tuttora, ed osserva d'altra parte che una delimitazione efficace tra gli organi della Società delle Nazioni e il Governo tedesco per risolvere il problema della Sarre è stata possibile senza la presenza a Ginevra di un delegato germanico. Il giornale aggiunge, a conforto della sua tesi, che le più importanti questioni politiche e tecniche relative al plebiscito della Sarre sono state affrontate e risolte a Ginevra o a Roma con la collaborazione tedesca.

### Un messaggio ginevrino

**Ginevra, 12**  
Stamane il Consiglio della Società delle Nazioni si è riunito in seduta privata, approvando la rinnovazione del mandato del Comitato del 1929, per la questione della Sarre presieduto dal rappresentante italiano barone Alois. Inoltre il Consiglio ha redatto un messaggio da inviare oggi stesso alla popolazione della Sarre, con il quale si fa appello alla serenità e alla calma, invitandola ad avere fiducia nell'opera del Consiglio stesso che prenderà al più presto un atteggiamento in conformità con i risultati del plebiscito.

### I fautori dello «statu quo», protestano contro i nazisti

**Parigi, 12**  
L'Agenzia Havas riceve dal suo inviato speciale a Saarbrücken, «i capi del movimento per lo «statu quo», hanno inviato al Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni ed al Segretario Generale un telegramma, in cui è detto che l'inadempimento della Sarre, che è un problema di libertà dello «statu quo», non impedisce la libertà del plebiscito. Un plebiscito sincero e libero, poiché la presenza di organi esecutivi togli ai gruppi dello «statu quo» la possibilità di influenzare gli elettori. Il dispaccio continua che invece l'annessione nazista ha l'appoggio dei legionari della Sarre, dei Reich, ed eleva la più vibrante protesta, chiedendo l'intervento immediato della Società delle Nazioni.

### I preparativi di Hitler

**Mosca, 12**  
L'incaricato per la Sarre, Buerckel, è stato nominato da Hitler segretario generale del Palatinato bavarese e della Sarre, che sarebbe così incorporato alla Baviera. Buerckel ha avuto anche l'incarico di svolgere, in qualità di commissario straordinario, tutte le operazioni relative alla annessione della Sarre. Questa notte sono partiti alla volta di Saarbrücken cinquemila soldati giunti da diverse parti della Baviera, dell'Austria, dell'Italia e dei Balcani. Essi sono stati accolti festosamente dalla popolazione e salutati dal Ministro Presidente che ha parlato loro dell'alta missione che sono chiamati a compiere. Anche il Ministro dell'Interno ha rivolto loro calde parole.

Si assieggiano intanto riunioni «confidenziali» dei gerarchi del partito nazional-socialista di squadre, in cui si parla della questione della Sarre, specie per la eventualità che il plebiscito sia dichiarato nullo in seguito a qualche azione dei sostenitori dello «statu quo». Si è stabilito di servirsi di ogni mezzo di propaganda per evitare che il plebiscito possa venir dichiarato nullo.

### La neve non soffoca l'ardente vigilia

**Saarbrücken, 12**  
All' scopo di calmare le passioni politiche, sempre più vive, la Commissione di Governo ha proibito la pubblicazione durante la giornata di domani nel territorio della Sarre di qualunque giornale o manifesto. Nessuna bevanda alcolica potrà essere venduta e la vendita del vino e della birra sarà permessa soltanto tra le ore 13 e le 15 e tra le 19 e le 21.  
Forti nevicate ostacolano il movimento degli autobus per trasportare i votanti alle sezioni elettorali nei villaggi interni e rendono anche difficile la circolazione di centinaia di treni straordinari che portano i votanti, i quali devono dare il voto nello stesso distretto dove avevano la residenza quindici anni fa.  
Dei grandi falò sono stati accesi questa notte sulle colline della Sarre, sul confine della Germania, mentre le campane delle chiese suonano continuamente.

### Nervosismo in Baviera

**Mosca, 12**  
Con il diffondersi dell'impresione che i sostenitori della «statu quo» preparino domani sorpresa nella Sarre allo scopo di rendere nulle le votazioni, il nervosismo in Baviera va aumentando. Essi si manifestano anche attraverso la stampa che, alveglia in lunghi appelli al fronte germanico sarre e allo scopo di evitare provocazioni separatiste, viene assolutamente associalista, ogni propaganda «razionalista», a scudo di gravi punizioni, la più assoluta disciplina. Giungono numerose notizie di tentativi di sabotaggio da parte di comunisti.  
Il «Völkischer Beobachter» protesta inoltre vivamente contro le pretese intenzioni di Ginevra di rimandare la decisione per la Sarre. L'organo social-nazionalista afferma che il plebiscito della Sarre è il popolo o non la Lega. Ginevra non ha altro compito se non quello di sollecitare dopo il 13 gennaio l'esecuzione.

## Gli accordi romani

### Belgrado e la Piccola Intesa

**Belgrado, 12**  
La «Pravda», parlando dell'accordo di Roma, pone in rilievo le dichiarazioni fatte da Laval al suo arrivo a Parigi e nelle quali egli si è detto soddisfatto di aver concluso un accordo duraturo e sicuro con l'Italia. Il giornale riporta poi vari commenti esteri e specialmente francesi e cecoslovacchi. Il «Vreme», dopo aver affermato che la Francia ha fatto grandi concessioni all'Italia in Africa, dice che, secondo la stampa francese ed inglese, Flaminio a Laval avrebbero aderito a considerare legale l'armistizio germanico. Il giornale «Politika» riporta le dichiarazioni fatte al suo corrispondente da Boneš, il quale considera gli accordi di Roma come un'importante tappa per l'assicurazione della pace e per il consolidamento mondiale. Dopo aver detto di poter ora guardare con piena fiducia l'avvenire, ha rilevato che nelle decisioni romane è importante il fatto che tutti i vicini dell'Austria sono chiamati a tutelare la sua integrità come garanzia delle loro proprie frontiere. Lo stesso giornale a proposito della riunione a Lubiana del Consiglio permanente della Piccola Intesa afferma che la riunione stessa è avvenuta per iniziativa di Titulescu. Gli ultimi avvenimenti internazionali hanno provocato la necessità di uno scambio di vedute fra gli statisti della Piccola Intesa. L'incontro di Lubiana, afferma il giornale, è certamente importante perché in esso devono essere state prese decisioni dalle quali dipenderà l'ulteriore ordinamento delle vicende dell'Europa centrale.

**Praga, 12**  
La «Prager Presse» ha da Belgrado che i risultati dell'incontro di Roma sono accolti favorevolmente in questi circoli politici che considerano l'accordo franco-italiano per l'Austria e per l'Europa centrale come la base futura per la prossima definitiva pacificazione dell'Europa centrale. Si attende che il punto di vista della Piccola Intesa circa gli accordi di Roma sia reso noto in occasione dell'incontro a Lubiana di Jettie-Benes e Titulescu.

### In Spagna si ammira il genio politico di Mussolini

**Madrid, 12**  
La «Nación» pubblica un articolo dell'ex Ministro degli Esteri della dittatura, il professore di diritto internazionale Jangas, sulla importanza degli accordi di Roma che faciliteranno il compito della Spagna nelle relazioni internazionali. L'articolo afferma che tali accordi costituiscono una nuova prova del genio politico di Mussolini e del profondo senso realistico della diplomazia francese e conclude invocando un maggiore interessamento del Governo e dell'opinione pubblica della Spagna nei riguardi dei problemi internazionali. Il «Siglo Futuro» rileva la irregolarità del nazismo tedesco nel segnalare la «divergenza fondamentale» fra il fascismo italiano, profondamente cristiano e cattolico, col disorientamento spirituale della Germania nazista che pretende di combattere lo «spirito» delle opinioni indebolendo le forze morali della gioventù. L'articolo di fondo del «Debate» si occupa della politica agraria del fascismo, alla quale attribuisce straordinaria importanza e di cui si propone di trattare diffusamente in successivi articoli.

### La Germania e la parità

**Mosca, 12**  
Le «Muenchener Neueste Nachrichten» commentando le voci di Parigi e in specie quella dell'«ECHO de Paris» sulla questione della parità, deplorano il riaccanimento della stampa di destra in difesa della tesi francese, contraria alla parità germanica. Si esclude che il Governo francese giunga all'incontro Laval - Simon del 22 dicembre si sia impegnato a rivedere il proprio atteggiamento in materia di parità. Per quanto riguarda l'accordo di Roma si rileva che la prima pietra di paragono sarà Ginevra.

### Consigli inglesi all'Ungheria e alla Germania

**Londra, 12**  
In un articolo di fondo la rivista «Economist» mette in rilievo il decisivo contributo per la pace in Europa costituito dagli accordi italo-francesi e si augura che essi segnino l'inizio di un'era di migliori relazioni fra tutti gli Stati europei. L'accordo territoriale fra l'Italia e la Francia per l'Africa con l'amichevole moderazione dimostrata da entrambe le parti torinese all'Ungheria e alla Piccola Intesa un modello che potrebbero e dovrebbero seguire. Vi sono delle rettifiche di frontiera che, restituendo all'Ungheria alcune centinaia di migliaia dei suoi cittadini, non avrebbero sul benessere politico ed economico degli Stati vicini alcuna ripercussione avversa. Se l'Ungheria si dimostrasse oggi pronta ad accettare con spirito amichevole delle concessioni o della misura sopracitata la Piccola Intesa farebbe assai bene nell'interesse suo e dell'Europa a concordare un simile accomodamento. Il giornale così conclude: «L'intesa franco-italiana del 1935 rassomiglia alla intesa cordiale anglo-francese del 1904. Essa può portare ad un generale accordo che includerà la Germania, se la Germania così vuole ma se la Germania non desidera collaborare e preferisce continuare da sola allora potrà darsi che per la seconda volta nello stesso secolo essa finisca per trovarsi sola contro tutto il mondo.  
La rivista «Tablet» organo dei cattolici inglesi esprime la sua incondizionata approvazione nei riguardi degli accordi di Roma e sostiene che quanto più esplicita sarà l'adesione dell'Inghilterra e delle altre potenze al patto di non ingerenza per l'Europa centrale tanto più sicura sarà la pace e la indipendenza dell'Austria.

### Anche il Belgio sfrutta gli operai stranieri

### L'Italia corporativa fa testo

**Roma, 12 (per telefono)**  
Informano da Bruxelles che il Governo belga ha adottato una serie di provvedimenti legislativi volti ad attenuare la disoccupazione operaia.  
Il primo decreto concerne la graduale eliminazione della mano d'opera straniera, da sostituire con quella belga, nelle imprese dove la percentuale dei lavoratori stranieri supera i limiti fissati dalla legge. Il secondo decreto stabilisce il principio, sull'esempio dell'Italia, della sostituzione della mano d'opera femminile in tutti quei lavori che non sono atti alla depurazione ed alla salute fisica della donna. L'impiego della donna viene quindi limitato ai soli lavori specificamente femminili. Si prevede che tali provvedimenti determineranno una sensibile diminuzione nel numero dei disoccupati in ogni ramo dell'industria.

## 1922 e anno XIII

### L'economia italiana in 12 anni di Fascismo

**Roma, 12 (per telefono)**  
Nel fascismo di «Barometro economico italiano» uscito in questi giorni e apparso in un «quadro» con grafici e dati statistici di notevole interesse, che fa un confronto fra quella che era l'Italia nel 1922 e quella che è all'anno XIII. Il quadro, che si presenta con uno spostamento territoriale e movimenti realizzati per ciascuno degli argomenti presi in esame, mette in evidenza la situazione della nostra economia nel primo dodici anni del regime fascista per quanto concerne i fatti economici più importanti e significativi.

Da questo quadro risulta che l'Italia del 1922 era il 63 per cento dell'Italia dell'anno XIII per quanto riguarda la produzione agricola, il 64 per cento per il consumo dei fertilizzanti, il 56 per cento per la produzione industriale, il 63 per la produzione del frumento, il 40 per i depositi a risparmio, il 38 per i telai, il 37 per il consumo dell'energia elettrica, il 37 per l'elettrificazione delle ferrovie, il 25 per il consumo della benzina, il 13 per la produzione dei rayon e il 7 per cento per la produzione dell'alluminio.

### Come la Rivoluzione si continuò nello Stato

### La creazione del supremo organo fascista rievocata nella cerimonia odierna di Roma

**Roma, 12 (per telefono)**  
L'annunciazione inaugurazione al Grand Hotel della capitale che ricorda la prima riunione del Gran Consiglio del Fascismo avrà luogo domani alle ore 12. Interverranno i componenti il Gran Consiglio del Fascismo e il Direttorio Nazionale del P.N.F.

### All'indomani della conquista

La capitale, come è stato già pubblicato, sarà inaugurata nel luogo stesso ove si realizzò uno dei più significativi atti del Regime.

Il testo della lapide è il seguente:

«Qui - il 13 gennaio 1923 anno I dell'Era Fascista - Benito Mussolini - Riformò il Governo della Rivoluzione - Fondata dal Gran Consiglio e la M. V. S. N. - Prime pietre angolari del nuovo ordine romano».

La creazione del Gran Consiglio del Fascismo fu veramente una delle intuizioni più ispirate del Duce, in un momento in cui si doveva risolvere un problema che a tutta prima sembrava tanto irrisolvibile da essere insolubile. Si trattava di continuare la Rivoluzione dello Stato, il cui Governo era fascista e presieduto, secondo i termini della vecchia costituzione, dal Duce della Rivoluzione. Non si potevano ignorare due fattori che non coincidevano, le posizioni ideali e giuridiche, e le posizioni reali e giuridiche, gli organi del Governo, che ancora, per un gabinetto, non usavano il termine della vecchia costituzione, il Parlamento, e per esso il suo organo direttivo, il Direttorio del Partito, il quale trovava naturale mente nella sua azione rivoluzionaria il fatto stesso che il Governo dello Stato era passato al Fascismo, e doveva quindi assicurare l'osservanza di una legalità che era emanazione del Regime preesistente, cioè di un regime contro cui era insorto il Fascismo.

Questi termini non coincidenti trovavano la loro unificazione nella persona di Mussolini, che fin dal suo avvento al potere era universalmente salutato col duplice attributo di Capo del Governo e Duce del Fascismo, quasi ad attestare la necessaria duplicità delle sue funzioni di tutore della legalità costituzionale e di continuatore di una grande Rivoluzione, maturata nel più profondo della coscienza nazionale.

### La pregiudiziale esigenza

Da questa eccezionale situazione, implicante la necessità di superare un contrasto fra due esigenze egualmente rispondenti agli interessi del Paese, egualmente sentite nella coscienza nazionale, sorse nella mente del Duce l'idea di un organo dotato di una particolare sensibilità politica e di una altissima autorità politica, misto di elementi governativi e di elementi di Partito, che potesse, sul terreno politico, segnare la via da seguire tanto al Governo quanto al Partito, e potesse quindi conspire agli interessi nazionali e alla responsabilità della Rivoluzione e di sviluppare la conquista della legalità della Rivoluzione. Il Gran Consiglio non riceve la sua origine da altre necessità o finalità all'infuori di questa inderogabile pregiudiziale esigenza di legare la Rivoluzione allo Stato e di fascizzare lo Stato.

Tale carattere esclusivamente e profondamente politico, che è quanto dire, in ultima analisi, essenzialmente rivoluzionario, il Gran Consiglio lo ha conservato anche quando, in seguito a successive modificazioni subite dall'istituto in armonia con l'evoluzione del Regime, esso è diventato un vero e proprio organo dello Stato. Anche oggi infatti il Gran Consiglio, sia nelle sue funzioni di consulenza politica, sia nei suoi momenti di attività costituzionale, se formalmente è un organo dello Stato sostanzialmente è più un organo del Regime, e si potrebbe dire, un organo pre-costituzionale, un organo che ha una funzione costitutiva tanto rispetto alla vitalità quanto rispetto agli uomini del Regime, e quindi mantiene ancor oggi intatto il suo carattere rivoluzionario. Il Gran Consiglio fu così organo supremo della Rivoluzione e ne accompagnò e diresse lo svolgimento fino ad oggi. Tutta la Rivoluzione e nelle deliberazioni del Gran Consiglio che tutta la grande istituzione del Regime sono sorte dal Gran

## Ancora della mano d'opera straniera in Francia

Una disposizione del Ministro del Lavoro - Una protesta della Camera d'agricoltura e un referendum degli industriali - Richiami e rilievi - L'aumento della disoccupazione

**Parigi, gennaio**  
Il patto di Roma che suggerisce l'amicizia fra la Francia e l'Italia è stato accolto dalla massa degli immigrati con un senso di sollievo. Essi infatti non potranno avere benefici, riflessi nel futuro, se non si applicano le disposizioni degli operai ed agricoltori italiani che residenti.

Intanto il problema dell'impiego della mano d'opera straniera continua ad interessare vivamente l'opinione pubblica, gli uomini politici, gli enti agricoli ed industriali. Abbiamo già riferito la decisione presa dal Ministro del Lavoro, in virtù della quale tutti i lavoratori stranieri residenti in Francia da oltre dieci anni avranno diritto al rinnovo automatico della «carta di lavoro», senza l'obbligo di presentare alcun certificato d'impiego.

Di questa disposizione - che è il frutto dell'intervento della Regia autorità in tutela dell'immigrazione - viene a beneficiare una buona parte dei nostri lavoratori, fra cui non pochi italiani. Il Ministro ha inoltre dichiarato che nella applicazione del provvedimento restrittivo sarà tenuto conto:

### Farinacci e Marinelli chiamati a far parte del Gran Consiglio

**Roma, 12**  
Con suo decreto in data odierna il Duce ha chiamato a far parte del Gran Consiglio, secondo l'articolo 7 della legge istitutiva del Gran Consiglio, i camerati Roberto Farinacci e Giovanni Marinelli.

La nomina dei camerati Farinacci e Marinelli sono avvenute in base all'art. 7 della legge 14 dicembre 1929, concernente l'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo, articolo del seguente tenore: «Possono, con decreto del Capo del Governo, essere nominati membri del Gran Consiglio, per la durata di un triennio o con facoltà di conferma, coloro che, quali membri del Governo o Segretari del P.N.F., dopo il 1922, o per altro titolo, hanno bene meritato della Nazione e della causa della Rivoluzione».

Il camerato Farinacci, già membro per diversi anni del Gran Consiglio, ha ricoperto la carica di Segretario del Partito dal 12 febbraio 1925 al 30 marzo 1926 in un periodo di rovente passione politica particolarmente tormentosa che i vecchi fascisti non dimenticano.

Il camerato Marinelli dal 1923 Segretario Amministrativo del Partito, poi membro del Quadrumvirato nominato il 25 aprile 1924, di nuovo Segretario Amministrativo dal 30 marzo 1926, continua a ricoprire da allora la delicata carica dopo aver in ogni contingenza reso servizi al Regime e al Partito.

Due squadristi che salutiamo con loro assiduità in Gran Consiglio con cuore di camerati.

## Il Consiglio dell'Esercito

Oggi sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio dell'Esercito.

**Roma, 12**  
Erano presenti tra gli altri S. A. R. il Principe Ereditario e S. A. R. il Conte di Torino.

Il Duce ha ricevuto il generale Grazioli il quale gli ha riferito sull'attività svolta dall'Ispezione della pre e post militare. La grande organizzazione è già in pieno sviluppo.

Lezioni di cultura militare nelle scuole e nelle Università avranno inizio il 3 febbraio p. v. Il Duce ha manifestato il suo compiacimento.

### Il 24 maggio si attuerà la festa ginnastica dell'O.N.B.

**Roma, 12**  
Il prossimo 24 maggio si attuerà in tutta Italia la festa ginnastica nazionale a cura dell'Opera Balilla e si effettueranno in Roma presso il Foro Mussolini un raduno polistradivo per avanguardisti ed il secondo del corso di ginnastica per giovani italiani.

Il programma del raduno polistradivo comprende: «campionati di atletica leggera, di equitazione, di scherma, di lotta greco-romana, di pallacanestro, di pallanuoto, di pallamano, di pallanuoto, di tennis, di nuoto, di tiro a segno con moschetto, modello 91 e di corsa con ostacoli vari. Per il corso di ginnastica per giovani italiani è fissato il seguente programma: Esercizio a corpo libero obbligatorio per l'anno XIII, voltando il tamburello, lancio di una palla e prova di equilibrio, gioco palla spinta, tiro con l'arco.

### LA STABILIZZAZIONE DELLE VALUTE

### Un progetto francese per il ritorno alla base oro della sterlina e del dollaro

**Roma, 12 (per telefono)**  
Un nuovo importante tributo per assicurare alla riunione londinese del 20 corrente. A quanto si afferma negli ambienti politici mentre Laval e Simon discuterebbero il problema della Rivoluzione e di sviluppare la conquista della legalità della Rivoluzione. Il Gran Consiglio non riceve la sua origine da altre necessità o finalità all'infuori di questa inderogabile pregiudiziale esigenza di legare la Rivoluzione allo Stato e di fascizzare lo Stato.

Tale carattere esclusivamente e profondamente politico, che è quanto dire, in ultima analisi, essenzialmente rivoluzionario, il Gran Consiglio lo ha conservato anche quando, in seguito a successive modificazioni subite dall'istituto in armonia con l'evoluzione del Regime, esso è diventato un vero e proprio organo dello Stato. Anche oggi infatti il Gran Consiglio, sia nelle sue funzioni di consulenza politica, sia nei suoi momenti di attività costituzionale, se formalmente è un organo dello Stato sostanzialmente è più un organo del Regime, e si potrebbe dire, un organo pre-costituzionale, un organo che ha una funzione costitutiva tanto rispetto alla vitalità quanto rispetto agli uomini del Regime, e quindi mantiene ancor oggi intatto il suo carattere rivoluzionario. Il Gran Consiglio fu così organo supremo della Rivoluzione e ne accompagnò e diresse lo svolgimento fino ad oggi. Tutta la Rivoluzione e nelle deliberazioni del Gran Consiglio che tutta la grande istituzione del Regime sono sorte dal Gran

## La stabilizzazione delle valute

Un progetto francese per il ritorno alla base oro della sterlina e del dollaro

**Roma, 12 (per telefono)**  
Un nuovo importante tributo per assicurare alla riunione londinese del 20 corrente. A quanto si afferma negli ambienti politici mentre Laval e Simon discuterebbero il problema della Rivoluzione e di sviluppare la conquista della legalità della Rivoluzione. Il Gran Consiglio non riceve la sua origine da altre necessità o finalità all'infuori di questa inderogabile pregiudiziale esigenza di legare la Rivoluzione allo Stato e di fascizzare lo Stato.

Tale carattere esclusivamente e profondamente politico, che è quanto dire, in ultima analisi, essenzialmente rivoluzionario, il Gran Consiglio lo ha conservato anche quando, in seguito a successive modificazioni subite dall'istituto in armonia con l'evoluzione del Regime, esso è diventato un vero e proprio organo dello Stato. Anche oggi infatti il Gran Consiglio, sia nelle sue funzioni di consulenza politica, sia nei suoi momenti di attività costituzionale, se formalmente è un organo dello Stato sostanzialmente è più un organo del Regime, e si potrebbe dire, un organo pre-costituzionale, un organo che ha una funzione costitutiva tanto rispetto alla vitalità quanto rispetto agli uomini del Regime, e quindi mantiene ancor oggi intatto il suo carattere rivoluzionario. Il Gran Consiglio fu così organo supremo della Rivoluzione e ne accompagnò e diresse lo svolgimento fino ad oggi. Tutta la Rivoluzione e nelle deliberazioni del Gran Consiglio che tutta la grande istituzione del Regime sono sorte dal Gran

Il nostro corrispondente valuta questa spesa per un dollaro di 22,50 e per un franco di 20,50. Bisogna infatti contare la nascita dei maschi e delle femmine, le perdite, cioè le mortalità e gli aborti, le assistenze, l'istruzione, il vestiario, spese mediche, ecc. Questa cifra, nota il «Temps», ci sembra esagerata; ma è certo che, come lo nota il corrispondente, se la Francia avesse «allestito» essa stessa i centinaia di migliaia di lavoratori che ha importato gli adulti dall'estero, le sarebbe costato un numero importante di miliardi.

La linea che indica il numero dei disoccupati in Francia, continua intanto a salire nel diagramma. Il Rilevatore del Ministero del Lavoro del 1° gennaio dà la cifra di 419.429 disoccupati. Questa cifra segna un aumento di 14.497 disoccupati rispetto alla settimana precedente.

Nella settimana corrispondente dell'anno scorso i disoccupati sussidiati erano 312.891.

Questi dati di fatto documentano costantemente che la causa della crisi di lavoro in Francia non è originata dal contingente della immigrazione, ma va ricercata nello squilibrio e nelle perturbazioni generali del sistema capitalistico liberale di produzione e di scambio. Il problema della disoccupazione in Francia non potrà venire risolto con provvedimenti restrittivi contro la mano d'opera estera, ma essa lo potrà risolvere soltanto col mettere ordine alla sua economia sociale.

Pietro Paoletti











# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA DAL PORDENONESE

## PORDENONE

### Conferenza al Dopolavoro

L'altra sera alla Casa del Fascio di Pordenone, Achille Baldissari, insegnante di materie letterarie al R. Istituto Tecnico, con la sua parola che lo distingue, ha tenuto la sua seconda lezione agli iscritti al Dopolavoro. Egli ha parlato sui poeti umbrati e su quelli della scuola siciliana, cantori della divina poesia italiana immediatamente anteriore al periodo dantesco. La bella lezione-conferenza è stata ascoltata con la più viva attenzione e con manifesto piacere da parte del numeroso pubblico di dopolavoristi ed è stata accolta alla fine da vivi e prolungati applausi.

### L'accademia al Seminario

Riunimenteremo che quest'oggi alle 11 ore 15 minuti al Seminario vescovile la prefazione degli studi giuridici alla quale presenzierà S. E. il Vescovo. Non sono stati fatti inviti personali, ma il pubblico è ammesso alla cerimonia.

### "Teresa Confalonieri"

#### Proiezioni per gli alunni

Ieri ha avuto nel pomeriggio luogo al Cinema Garibaldi una proiezione del bellissimo e patriottico film "Teresa Confalonieri" per gli alunni delle classi superiori delle scuole elementari che sono stati accompagnati dal R. Ispettore scolastico prof. G. Croce e da tutti i loro insegnanti.

Ieri sera si è svolta la prima proiezione per il pubblico con il più lieto successo, e non poteva essere altrimenti.

### Tè danzante del N.U.F.

Il Nucleo Universitario Fascista di Pordenone dura oggi nella sala superiore del Teatro Licio Poltano l'attentissimo danzante della stagione. L'ottima riuscita del presentimento, coronata da un brillante successo, è un benaugurio per la stagione invernale; nel riguardi dei pernottamenti, dato il numero limitato dei letti, (numero 24), i soci devono prenotare i posti, almeno due giorni prima di accedere al Rifugio, alla sede della Sezione; coloro che si saranno prenotati, avranno assolutamente precedenza di fronte a tutti gli altri; circa l'ordine nella precedenza nelle prenotazioni saranno seguite le norme stabilite dal regolamento generale per l'uso del Rifugio del Club Alpino Italiano; i soci del Gruppo sciatori per godere delle facilitazioni accordate, dovranno aver pagato la quota ed essere muniti della tessera di quest'anno; per i soci del C.A.I. saranno ritenuti validi i tessereamenti del 1934 fino al 31 gennaio 1935; dopo di tale data essi dovranno aver pagato il bollo dell'anno 1935 XIII.

### Pernottamento al rifugio del Club Alpino Italiano

La Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano ha emanato le seguenti norme per i pernottamenti al Rifugio Poltano durante il periodo invernale, per disciplinare l'attentissimo danzante della stagione. L'ottima riuscita del presentimento, coronata da un brillante successo, è un benaugurio per la stagione invernale; nel riguardi dei pernottamenti, dato il numero limitato dei letti, (numero 24), i soci devono prenotare i posti, almeno due giorni prima di accedere al Rifugio, alla sede della Sezione; coloro che si saranno prenotati, avranno assolutamente precedenza di fronte a tutti gli altri; circa l'ordine nella precedenza nelle prenotazioni saranno seguite le norme stabilite dal regolamento generale per l'uso del Rifugio del Club Alpino Italiano; i soci del Gruppo sciatori per godere delle facilitazioni accordate, dovranno aver pagato la quota ed essere muniti della tessera di quest'anno; per i soci del C.A.I. saranno ritenuti validi i tessereamenti del 1934 fino al 31 gennaio 1935; dopo di tale data essi dovranno aver pagato il bollo dell'anno 1935 XIII.

### Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante fa servizio di turno la Farmacia Veroli posta in Corso Vittorio Emanuele.

### Pordenone - Bassano

Oggi alle ore 14.30 la prima squadra nero-verde incontrerà al campo sportivo del Littorio la forte compagine del Bassano. L'incontro, come dicemmo a suo tempo, riuscirà quanto mai interessante e non vi ha dubbio che gli appassionati del bel gioco del calcio accorreranno in massa al campo sportivo per assistere a questa partita. I pronostici sono sempre difficili, ma stavolta la vittoria non dovrebbe sfuggire ai nostri bravi ragazzi che hanno dimostrato chiaramente di aver trovato la loro strada. I due punti servirebbero magnificamente per consolidare la posizione degli uomini di Hezka, e per rinsaldare il gradino del quale l'ascesa deve energeticamente continuare.

### AVIANO

#### Gesto munifico

In occasione della distribuzione dei doni della Befana fascista il gruppo dipendenti e impiegati del Cella, degli stabilimenti di Giala e Malnisio, farà la distribuzione ai poveri di numerosi pacchi raccolti dal personale.

### Al Giovani Fascisti dei Gruppi sportivi

I Giovani Fascisti iscritti alle diverse categorie dello sport, sono invitati per oggi alla solita ora nel campo sportivo comunale. Nuove lezioni saranno loro impartite.

### Le Missioni

Mentre continuano le missioni con prediche giornaliere e cerimonie religiose, oggi domenica alle ore 14 vi sarà una processione in Cimitero in omaggio ai defunti con esequie e discorso di circostanza. Martedì con solenne cerimonia al nostro Duomo ci sarà la benedizione.

## Verifica pesi e misure

Sugli alti del Comune è stato esposto l'elenco contenente i nominativi per la verifica dei pesi e misure. Tale elenco rimane esposto per un periodo di otto giorni da oggi, e tutti gli interessati potranno prenderne visione.

## Sciatori di passaggio

Proveniente dal Rifugio Poltano (n. 1350), dopo dieci giorni di sosta sui comizi sciatori del Pian Cavallo, è ritornato ad Aviano un numeroso gruppo di sciatori del Fascio giovanile di Spilimbergo, con a capo i camerati Domenico Mirelli e Oreste Chivelli. Questi hanno imparato al gruppo lezioni sciatorie allo scopo di poter farli partecipare alle gare tra giovani fascisti della provincia che si svolgeranno tra non molto sui campi ancora da destinarsi.

## Altro gruppo si sta allenando sul

campo del Pian Cavallo al modesto scopo, sotto la guida del universitario Alberto Ballarín della sezione di Scienze. Altre numerose comitive amanti dello sport della neve si trovano nella detta località in allenamento per altri concorsi.

## SACILE

### Nel Fascio Giovanile

Oggi nel pomeriggio tutti i giovani fascisti del Comune dovranno partecipare, in divisa, ad una corsa campestre di metri 2000. La gara si svolgerà nei terreni prossimi alla Casa del Fascio.

### Corso d'agricoltura

Domani 14 corrente alle ore 16, in un'aula delle scuole elementari di via Ettore, avrà inizio un corso di agraria per gli avanguardisti contadini, tenuto a cura del Comitato comunale dell'U. N. B. La presidenza dell'Opera avrà tutte le amministrazioni che hanno alle loro dipendenze ragazzi dai 14 ai 18 anni ad inviarli alle lezioni.

### Farmacia di turno

Oggi presterà servizio festivo la farmacia del dott. Giuseppe Bissini che sarà di turno anche durante la prossima settimana.

## CIVIDALE

### Attività benefica nel Fascio Femminile

L'infaticabile Fascio femminile non trascurava occasione e circostanza per compiere la sua missione di bene. Così nella "Gazzetta della Madre" e del "Fanciullo" con la cooperazione di tutto lo sciatore, preparò ed allestì cento pacchi di indumenti invernali a favore di altrettanti bimbi di età inferiore ai sei anni.

Nella ricorrenza della VIII Befana fascista predispose per la distribuzione di 340 doni a bimbi di granicelli. Per tale circostanza, con materno affettuoso pensiero, alcune fasciste collaboratrici si recarono a portare giocattoli e dolci ai piccoli ricoverati presso la Casa di riposo "Vittorio Emanuele" ed ai piccoli carenti presso l'Ospedale Civile. L'innocente gioia sorride di gioia con cui i piccoli accolsero l'inaspettato dono più bello e soddisfacente per le loro velleità.

### Tiri sul monte dei Bovi

Il Podestà avverte che oggi 13 gennaio sul Monte dei Bovi verranno eseguite delle esercitazioni militari con tiri di mitragliatrice. Prima dell'inizio e durante il tiro sarà posto in luogo ben visibile un bandierone rosso quale segnale ad evitare spiacevoli incidenti.

### Ballo pubblico

Oggi nella sala "Al cacciatore" si svolgerà una pubblica festa da ballo. Suonerà l'orchestra diretta dal m.o. Enea Tomasig.

### REMANSACCO

#### Incontro calcistico

Oggi alle ore 14.30, sul campo "Alcibiade Bianchi" si svolgerà un incontro calcistico fra la locale "Aurora" e l'"Audax" di Grion. La partita, che secondo il calendario avrebbe dovuto disputarsi invece sul campo di Povoletto, sarà valevole per il campionato uilleiano stesso. Si prevede che un folto pubblico affuirà al campo.

### Festa danzante

Nella sala Folegati, dalle ore 10 in poi si svolgerà oggi 13, un gran ballo. Suonerà una scelta orchestra.

### BUTTRIO

#### La medaglia di carica al Podestà

Nella Casa del Littorio, presenti le autorità, la popolazione, e organizzazioni del Comune, è stata fatta la consegna della medaglia d'oro di carica al benemerito Podestà cav. Giacomo Bolzico. A nome di tutti parlò il cav. dottor Umberto Minin, Ispettore di zona del Fascio. Portò il saluto anche il Segretario Federale ha elogiato l'opera onesta, indefessa e disinteressata del cav. Bolzico per tutto quanto riflette il buon andamento del Comune da lui amministrato. Ha portato pure il saluto cordiale del primo Podestà di Buttrio Marcello Merz, tenuto lontano da impervi impegni.

Alle parole del dott. Minin ha risposto brevemente il Podestà, il quale ha ringraziato tutti per la offerta fattagli.

### Lezioni di agricoltura

Fra giorni si svolgerà nella Casa del Littorio un corso di lezioni sulla alimentazione del bestiame, tenuto personalmente dal dottor Muratori, Ispettore Zootecnico provinciale. Gli agricoltori tutti dovranno sentire la necessità di intervenire.

### Lavori

Continuano nel Comune diversi lavori di scasso di terreno, occupando così centinaia di operai disoccupati del luogo.

### Il saggio dell'Asilo

Il giorno dell'Epifania, subito dopo la cerimonia per la Befana fascista, sono stati distribuiti cento pacchi. Autorità e popolo sono convenuti nell'asilo comunale per assistere al saggio dei bimbi frequentanti l'asilo stesso, bene di-

## CERVIGNANO

### Nel Fascio Giovanile

Al Comandante di questo Fascio Giovanile di Combattimento camerata Guido Venier, il Comandante Federale del Fascio di Udine ha fatto pervenire in data odierna, una bella lettera di compiacimento per il lusinghiero esito delle dispute calcistiche per la assegnazione della "Coppa Natale" indebita da questo Comando del F. G. C.

### Apprendistato con vivo compiacimento

che il Comando Federale del F. G. C. di Udine ha con recente decreto nominato quale Comandante medico del Fascio Giovanile di Cervignano il capo manipolo dott. Bertrando Bresler Nicola. Al dott. Bertrando congratulazioni.

### I calciatori ad Aquileia

Con oggi ha luogo l'inizio del Campionato Uile della Zona di Montebelluna-Cervignano. I nostri calciatori oggi si incontreranno ad Aquileia ove si incontreranno con quella squadra calcistica.

## AQUILEIA

### Riunione di avanguardisti

Con l'intervento di tutti gli organizzati si è svolta alla Casa del Fascio una riunione di Avanguardisti. Il Presidente del Comitato locale dell'O. N. Balilla, ha esposto, con brevi efficaci parole, le norme per il nuovo tesseramento e le disposizioni per il prossimo Corso di capi squadra, che avrà inizio nel mese corrente. Ha illustrato gli organizzati, con l'apertura della nuova Casa del Balilla: ove fisicamente e moralmente saranno allevati i figli della nuova Italia.

Anche a Terzo ed a Fiumicello sono state tenute delle riunioni per gli avanguardisti: riunioni che, come quella di Aquileia, si sono chiuse con il triplice saluto al Duce.

## RUDA

### Pro Befana Fascista

Per la Befana del Duce sono state fatte le seguenti offerte: Federazione Provinciale del Fascio lire 200 - Fascio di Ruda lire 100 - Comando 5 Regg. Art. di Div. di Fanteria 1. Capitano Tarzetta 50 - cav. Ciccio Magg. Moscheri 25 - comm. ing. Cesare Comessatti 20 - sig. Attilio Moretti 30 - Ditta S.A.M.E. Mort-

## Abbonatevi e fate abbonare

A tutto il 1935-XIV

Lire 52

## Colpito ad una coscia dal calcio di un cavallo

Il contadino Giacomo Salvatore d'anni 40 di Tifano, entrato nella stalla per portare del fieno, riceveva da un cavallo un forte calcio ad una coscia e, gettato a terra a distanza di circa tre metri, oltre alla ferita in conseguenza del calcio ricevuto, nella caduta si produceva una ferita alla fronte. Ne avrà per 25 giorni.

## Cade dalle scale e si ferisce gravemente

Rosa Milani in Giacomo, di Muzzana, d'anni 85, salita le scale, con in mano una secchia d'acqua, ad un tratto meteva un piede in fallo precipitando per i gradini. Nella caduta riportava lo sgomento del braccio destro e una ferita alla testa in seguito ad un colpo ricevuto dalla secchia. Il suo stato è grave.

## Al Cinema

Oggi alle ore 16.15 e 20.30 verrà proiettato il film "Fra Diavolo" con Stand Laurel e Oliver Hardy.

## Latisana - Udinese B

Oggi alle ore 12.30 al campo Moratti scenderanno gli azzurri locali per recarsi contro le forti riserve dell'Udinese.

La Latisana, squalificata Fabbris, opporrà una fiera resistenza alla forte rivale e benché il pronostico sia favorevole ai secondi, la Latisana lotterà con ogni energia e tenacia per conseguire una onorevole affermazione.

Gli azzurri scenderanno in campo nella seguente formazione: Mazzari, Ambrosio e Mauro; Marin, Zucconi e Venier (cap.); Castellari, Del Negro, D'Agostini, Missora e Zaccolo II.

Tutti i giocatori dovranno trovarsi stamane alle ore 9 dinanzi alla sede del Fascio per proseguire alla volta di Udine.

## FRISANCO

### Ballo dopolavoristico

Oggi, nella sala del Circolo O. N. B., si svolgerà il primo ballo della stagione per dopolavoristi e loro famiglie. La sala sarà artisticamente addobbata ed illuminata. Suonerà una scelta e completa orchestra. Funzionerà un adeguato servizio di guardaroba e buffet.

## TARVISIO

### Trasferimento

Il cap. Gerardo Gravina, comandante la compagnia R. Guardia di Finanza di Tarvisio, è stato trasferito, a sua domanda, a Bassano, al comando di quella compagnia. Anguri.

## LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta del 12 la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

### Affari approvati

Tavagnacco: Affranco canone il veltario. Udine, Asilo Marco Volpe: Mantenimento. Sezione aggiuntiva. Codrigo: Contributo alla maternità infantile. Remanzacco: Concessione gratuita di terreno al Cappelletti. Palmanova, Monte di Pietà: Restituzione gratuita di pegni non preziosi. Gemona, Ospedale: Acquisto forno a vapore. Palmanova, Monte di Pietà: Indennità allo stimatore. Udine, Ospedale: Indennità d'uscita al dott. Guio Mureto. Castions: Contributo al autoservizio Marano-Udine. Codrigo: Congregazione di Carità: Lavori riparazione al fabbricato. Udine, Orfanotrofio Renati: Cessione terreno all'Amministrazione Provinciale. Sacile, Monte di Pietà: Compenso al personale. Spilimbergo, Ospedale: Cessione della Chiesa alla Parrocchia S. Maria Maggiore. Gornò: Compenso ai custodi dei cimiteri. Fontanafredda: Modifiche al Regolamento organico. Amministrazione Provinciale: Sussidio straordinario all'Accademia di Udine. Lestizza: Aquileia: Sforzo fondi. S. Daniele, S. Giorgio Rich. Palsano di Pordenone, Traverso, Morsano, Brugnera, Amministrazione Beni Poveri: Bilancio 1935. Fagès: Regolamento prestazioni opera in natura; regolamento edilizio. Latisana: Allargamento piazzale di Persegada. Nimis: Allargamento strada Molinet. Varmo: Regolamento edilizio. Surtio: Acquisto due volumi Storia Parlamentare Italiana. Pradimonico: Assicurazione contro incendio palazzo municipale. Arta: Contributo acquisto del corno per le campane. Bertiole: Contributo alla Congregazione di Carità. Enemonzo: Premi alle famiglie numerose e di mutilati.

### Deliberazioni varie

Villa Santina: Assicurazione contro incendio malga Loza. (rinvia); assicurazione contro incendio beni comunali (rinvia). Fontanafredda: Acquisto macchina da scrivere (rinvia). Tarvisio: Autorizzazione a stare in giudizio. (autorizza). S. Giorgio di Nogaro: Contributo per la Befana fascista (rinvia). Remanzacco: Sussidio per la Befana fascista (rinvia). Varmo: Alienazione ritagli stradali (rinvia). Cividale: Autorizzazione a stare in giudizio (autorizza). Amministrazione Provinciale: Indennità al cantoniere Gratton Pietro (approva condizionatamente). Cividale: Contributo all'Impresa del Teatro (approva eccezionalmente). San Daniele, Sacile, Aquileia: Fornitura di vesti ai giovani fascisti indigenti (approva con riserva). Casarsa: Fornitura di vesti ai giovani fascisti indigenti (rinvia). Udine, Casa Zitel: Mutuo provvisorio colla Banca del Veneto (approva eccezionalmente). Chiovis: Riduzione imposte consumo sul malato (rinvia). Sacile, Ospedale: Compenso al primario (rinvia). San Pietro di Natsons, Ente di Beneficenza G. Sirci: Trasformazione del fine (parere favorevole). Treppo Carnico: Autorizzazione a stare in giudizio (autorizza). Paluzza: Acquisto terreni per sistemazione igienica abitati (parere favorevole). S. Giorgio Richina, Casarsa: Modifiche al regolamento organico (rinvia). Paluzza: Rinnovazione effetto cambiale di lire 137 mila (rinvia). Altissimo: Bilancio 1935 (rinvia).

### Lezioni di religione agli avanguardisti

Mercoledì il Cappelletti Tenente don Fittello terrà la conferenza religiosa agli avanguardisti alla Casa Littoria all'ora convenuta.

## POZZUOLO

### La festa dei bimbi

Oggi sarà effettuata la distribuzione dei doni ai bambini poveri del Comune. La significante cerimonia si svolgerà nella mattinata nella Sala del Dopolavoro.

## Riunione sindacale

Tutti gli agricoltori del Comune e della zona di Udine sono convocati questa mattina in questo centro. La riunione sarà presieduta dal Commissario Provinciale.

## Oli "azzurri", a Talmassons

I nostri "azzurri" saranno oggi a Talmassons per incontrare quella squadra. Speriamo in una ottima affermazione.

## PAVIA DI UDINE

### Incremento demografico

Dall'ufficio anagrafe del nostro Municipio ci vengono forniti i seguenti dati riguardanti il movimento della popolazione nel Comune durante l'anno testé decorso: nati 133; morti 40; matrimoni 44; emigrati per altri Comuni del Regno 218; immigrati da altri Comuni del Regno 166; emigrati all'estero 5; immigrati dall'estero 11. - Popolazione residente al 1. gennaio 1934, 5086; popolazione totale residente al 31 dicembre 1934, 5240.

Pubblicazioni con viva soddisfazione questi dati confortanti che rappresentano l'alta percentuale di eccedenza dei nati sui morti.

## Funerari

L'altro ieri si sono svolti, in Lazzarico a funerali di Maria Novello, sorella del camerata Giovanni, zelante ed attivo segretario degli uffici del Fascio di Combattimento e delle istituzioni locali del Regno. Tutta la popolazione del paese e parecchie autorità hanno preso parte alla onoranza.

Al camerata Giovanni Novello e ai parenti l'espressione del più vivo cordoglio.

## I reni deboli sono pericolosi

Ma vi è stata una più grande necessità di una medicina, per troncare mal di schiena, disordini urinari, notti disturbate, vertigini, reumatismo, mal di testa, stanchezza e altri disturbi renali. Le pillole Foster per i reni rinforzano o stimolano i reni indeboliti e hanno avuto un successo unico nel guarire reumatismo, sciatica, lombaggine, gonfiore di idropisia, mal di schiena a disordini urinari. Ovunque L. 7. - Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (187).

Aut. Prof. Milano N. 40718/1935

## RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Via Margantonio Götting, 7

ROMA

## Il Dott. B. VICENZINI

sarà a Udine, HOTEL ITALIA, dal 16 al 20 gennaio.

## ASMA - REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO - SCIATICA - NEURALGIE - VERTIGINI - MALATTIE NERVOSE FUNZIONALI. Richiedere opuscolo gratis. Autoriz. Pref. Roma - N. 329.

## Sciatori! La ditta Basevi

Meratovecchio 27

vi offre un assortimento vastissimo di confezioni per sci a prezzi eccezionalmente convenienti.

## TOSSITE? Bronchite

guarisce

Tosse CATARRO

Nelle migliori Farmacie

## Dott. DAMIANI Dentista

della R. Università di Bologna Via Savonarola N. 6 - Tel. 1-99 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Il Lunedì a TOLMEZZO

## Servizi da tavola Porcellana di Boemia

(primissima scelta)

a prezzi di vera occasione

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini

La Vitrum di M. Martini







Direzione - Redazione - Amministrazione  
Udine, Via di Pramparo, 10  
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . . . 8-80  
Pubblicità . . . . . 9-59

## IL GIORNO

### Calendario

13 gennaio - Domenica (13-553).  
S. Veronika, S. Leonzio vescovo.  
Domani: S. Odorico Mattiussi, porcellanese, grande missionario, scrittore del convento dei Francescani, ora occupato dall'Ospedale Civile. Il suo corpo si conserva nella Chiesa del Carmine. S. Ilario vescovo; S. Malachia, Profeta.

### Zodiaco

Il sole sorge alle ore 8.3; tramonta alle ore 17.2; Luna piena il 13.

### Diario Sacro

Ottava dell'Epifania. - Domenica vacante. - Vangelo: Gesù fanciulla perduta e ritrovata nel Tempio. A Roma, sulla via Laticlaviana, in un'abitazione di Quirinale, per ordine di Gaetano imperatore, si celebrava la nascita di Gesù Cristo. A S. Giacomo, chiesa del triduo per le famiglie. Ore 10. Benedizione solenne della S. Infanzia a tutti i fanciulli. - Consacrazione delle famiglie alla Divina Famiglia Nazaretana.

Domani: Chiesa del Carmine; S. Messa all'altare del B. Odorico dalle 8 alle 12; Coroncina con esposizione della Salma del Beato alle ore 17.

### Ricorrenze storiche

1848. A Palermo continua la rivoluzione. Gli insorti e contadini dei paesi circostanti s'impadroniscono da alcuni punti ed edifici della città. Le truppe regie si difendono nel palazzo reale, nel castello e nelle caserme.

1865. Baruffi a Comit inizia il combattimento contro le truppe di Ras Manguscia.

### Fiere e mercati

Domani: Arlegna - Azzano X - Nimis - Maniago - Pultrina - Tolmino.

### Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:  
Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 2.4; minima -5.6.

Previsioni del tempo. - Il ciclone settentrionale si è calmato, mentre quello atlantico si è spostato dalla Scozia alle coste meridionali della Norvegia dove ha attualmente il suo minimo influenzando gran parte dell'Europa e della zona mediterranea. L'anticiclone russo ha spostato il suo massimo verso oriente. Un nucleo depressorio occupa l'Albania ed estende la sua azione alle regioni meridionali dell'Italia; altro nucleo di pressione relativamente bassa si è formato sulle coste liguri.

Probabilità. - Le condizioni del tempo in Italia subiranno un lieve peggioramento specie sulle regioni alpine occidentali centrali, sulla Valle Padana e sull'alto e medio versante tirrenico, mantenendo un carattere di instabilità. Cielo nuvoloso e nebbioso con precipitazioni nevose sull'alta Italia e sulle regioni appenniniche; in prevalenza coperto con qualche ploggerella sull'Italia centrale e meridionale.

Venti moderati del quarto quadrante sull'alto versante tirrenico, occidentali sul medio e basso, grecali sull'alto versante adriatico, fra levante e schirocco altrove. Temperature in lieve diminuzione. Muri agitati al Tirreno e l'Adriatico, mosso l'Jonio.

### La radio

Ore 15 «La sonnambula» melodramma in tre atti di Vincenzo Bellini: trasmissione dal teatro alla Scala. - Ore 20.45: «Prima voce», opera in tre atti di G. Piretti (Roma, Napoli, Bari). - Musiche di autori moderni (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Firenze) - all'aperto di Lussemburgo: opera in tre atti di Lohar (Palermo).

Programmi esteri. - Concerti sinfonici. - 19.30: Stoccolma - 21: Praga, Brno - Concerti variati. - 18.25: Stazioni tedesche - 20: Midland Regionale, Varsavia, Oslo, Monte Ceneri - 20.55: Compagnie - 20.55: Hilversum - 21: Belgio - 21.55: Helsinki - 22: Stoccolma, Drottning - 22.55: Vienna - 22.55: Budapest - 22.30: London Regional, Midland Regional, Brno - 22: Lipsia - 23.30: Parigi P. P. - Opere: 17.25: Mosca IV - 19.30: Barcellona - 21: Radio Parigi, Rennes - Operette - 19.50: Berlino - 20: Bucarest: Musica da Camera - 18.30: Monte Ceneri - 19.55: Vienna - 21: Parigi T. E. - Solt e musica da ballo da varie stazioni.

Domani: 20.45 «Programma Campari» (da tutte le stazioni) - «Durand e Durand» tre atti comici (Palermo) - Ore 22. Concerto musica da camera (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Firenze).

Concerti sinfonici. - 20.10: Amburgo - 20.15: Oslo - 20.30: Parigi T. E. - Concerti variati - 20: Vienna - 20.15: Stazioni tedesche - 20.15: Compagnie - 21: Varsavia - 21.15: Budapest - 21.30: Lipsia - 21.55: Marsiglia - 22: Midland Regional, London Regional - 22.30: Madrid - 22.40: Barcellona - 23: Amburgo, Francoforte - 23.25: Budapest - Opere: 18.30: Budapest - 20: Belgio, Lubiana - 20.10: Francoforte - 21 e 20: Bordeaux - Musica da camera. 21: Radio Parigi - 21.10: Sottens - 22.55: Parigi P. P. - 22.25: Compagnie - 22.30: Francoforte - 22.45: Königsberg - 23: Drottning.

### In cucina

Polpettine al vino rosso. - Prendete della polpa di manzo e tritatela finemente, unitevi due uova e un uovo, un po' di formaggio grattugiato, un po' di scorza di limone.

no a piccoli pezzi, sale, pepe e colore di nocciola. Formate delle pallottoline grosse una noce, e fatele friggere nel burro; quando sono rosolate, spruzzatele con mezzo bicchiere di ottimo vino rosso, e servite dopo dieci minuti.

### Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; riso e salsiccia, fricandò di vitello, contorni.

Domani: - Mattina: riso e piselli; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; manzo in umido; contorni.

Sera: pasta asciutta; riso e patate; costole alla milanese; contorni.

### Farmacia di turno

Oggi, domenica, e durante tutta la settimana, rimarranno aperte tutte le farmacie seguenti: farmacia di turno: Beltraine, piazza V. E. 11; Colutta, piazza Garibaldi; Comessatti, via Mazzini.

Servizio notturno dalle ore 20 alle 8: Beltraine, piazza V. E. 11.

### Anagramma (4)

INDAGINI  
Il responso dell'arbitro: c'è l'inganno.  
(Confrontare nel numero di martedì venturo la soluzione esatta).

### Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Falso diminutivo: forca; forcina.

### Un gioco fatale

Al centro della serie di fabbricati che poco dopo dovevano diventare un grande bracciere, era una stalla con soprastrada fienile, di proprietà di Francesco Prodrutti: in quel punto scattava la prima fiammata - provocata dall'imprudenza di alcuni bimbi di cinque o sei anni - propagandosi immediatamente a tutto il locale. Il fuoco ha trovato facile presa nella notevole quantità di fieno e di legna e negli attrezzi agricoli.

I ragazzi, spauriti per l'improvvisa conseguenza del loro pasticcio, riuscivano a fuggire.

Poco dopo le fiamme aumentavano, lambendo i locali contigui e intaccando anche i fabbricati adibiti ad abitazione e che - nel focolare dell'incendio - fanno fronte per circa sessanta metri sulla strada principale del paese. Con abnegazione, fascisti del posto del sinistro il Podestà e le altre autorità locali, insieme alla popolazione, che ha provveduto con generoso slancio alla prima opera di salvataggio, poiché il lavoro di spegnimento appariva subito molto difficile.

### I pompieri di Udine e di Gemona

Con abnegazione, fascisti del luogo e contadini hanno cercato di mettere al sicuro mobili, attrezzi e bestiame, non potendo invece impedire la perdita di alcuni animali, rimasti soffocati dal fumo e asfissati mortalmente.

In meno di un'ora il fuoco di via Pramparo, anche nei locali vicini a quello in cui l'incendio aveva avuto inizio. Telegraficamente sono stati chiamati i pompieri di Udine e il manipolo dei vigili del fuoco della 55a Legione Alpina Friulana di Gemona che, verso le 15.30 giungevano ad Amaro, prodigandosi nell'opera d'isolamento e di spegnimento. Le autospinte sono entrate subito in azione.

## Sette case distrutte ad Amaro da un violento incendio

provocato dall'imprudenza di alcuni bimbi

Dodici famiglie danneggiate - Il Prefetto e il Segretario Federale sul luogo del sinistro

La tranquilla operosità di Amaro è stata ieri, nelle prime ore del pomeriggio, bruscamente interrotta da un improvviso allarme: un incendio, che fin dall'inizio dimostrava la violenza delle fiamme alimentate dal vento, era scoppiato nelle ultime case di via Nazionale, abitate da famiglie di agricoltori.

### Un gioco fatale

Al centro della serie di fabbricati che poco dopo dovevano diventare un grande bracciere, era una stalla con soprastrada fienile, di proprietà di Francesco Prodrutti: in quel punto scattava la prima fiammata - provocata dall'imprudenza di alcuni bimbi di cinque o sei anni - propagandosi immediatamente a tutto il locale. Il fuoco ha trovato facile presa nella notevole quantità di fieno e di legna e negli attrezzi agricoli.

I ragazzi, spauriti per l'improvvisa conseguenza del loro pasticcio, riuscivano a fuggire. Poco dopo le fiamme aumentavano, lambendo i locali contigui e intaccando anche i fabbricati adibiti ad abitazione e che - nel focolare dell'incendio - fanno fronte per circa sessanta metri sulla strada principale del paese. Con abnegazione, fascisti del posto del sinistro il Podestà e le altre autorità locali, insieme alla popolazione, che ha provveduto con generoso slancio alla prima opera di salvataggio, poiché il lavoro di spegnimento appariva subito molto difficile.

### I pompieri di Udine e di Gemona

Con abnegazione, fascisti del luogo e contadini hanno cercato di mettere al sicuro mobili, attrezzi e bestiame, non potendo invece impedire la perdita di alcuni animali, rimasti soffocati dal fumo e asfissati mortalmente. In meno di un'ora il fuoco di via Pramparo, anche nei locali vicini a quello in cui l'incendio aveva avuto inizio. Telegraficamente sono stati chiamati i pompieri di Udine e il manipolo dei vigili del fuoco della 55a Legione Alpina Friulana di Gemona che, verso le 15.30 giungevano ad Amaro, prodigandosi nell'opera d'isolamento e di spegnimento. Le autospinte sono entrate subito in azione.

tinuasse l'azione distruttrice, propagandosi ad altri fabbricati che sorgevano sulla stessa linea di quelli incendiati.

Dopo un'ora e mezza dall'inizio del fuoco, sette case con fienili e stalle erano distrutte; rimanevano in piedi solo il muro frontale sulla via, anch'esso intaccato e disaggregato e qualche rudere fumante nell'interno del bracciere.

### Duecentomila lire di danni

Dodici famiglie sono rimaste danneggiate, e precisamente quelle di Prodrutti Andrea, Luigi, Paolo, Francesca ed Antonio, Manardis Giuseppe, Nicolò e Antonio, Anna Colautti, Leonardo Rossi, Prodrutti Maria ved. Moroldo e Ottavio Rossi.

Oltre ai fabbricati sono stati distrutti un migliaio di quintali di fieno, attrezzi o masserizie. Sono periti due armenti, due capre, un asino e parecchie galline. I danni complessivi - quasi del tutto assecurati - ascendono a oltre 200 mila lire. Non erano coperti d'assicurazione Antonio Prodrutti e Anna Colautti.

Va rilevato lo spirito di solidarietà di tutta la popolazione che, insieme alle autorità locali, ai fascisti, ai giovani fascisti e agli a-

ltri autorità del luogo, sul posto del sinistro dando anche opportune disposizioni per le famiglie - una trentina di persone - rimaste senza tetto e che hanno i parenti e i compaesani solidali.

### La presenza incoerente del gerarchi

Molto apprezzato dalla popolazione è stato il gesto di S. E. il Prefetto che, insieme al Segretario Federale ed al Questore, è giunto in paese alle ore 22 e ha sostato a lungo col Podestà e le

### Benvenuto Cellini rievocato da un udinese a Trieste

Nella sala del Dopolavoro artigiano di Trieste, l'altra sera il comm. Alberto Calligaris, maestro udinese di ferro battuto, ha parlato, a pubblico molto numeroso, di Benvenuto Cellini. Dopo una vivace esposizione dei fasti della città italiana nell'opera della Rinascenza, il conferenziere ha detto di quel multiforme genio italiano, che fu il Cellini, precursore del barocco, per cui il Bernini, un secolo dopo, specie per quanto riguarda il Perseo, nella avrebbe avuto da aggiungere o da togliere. Dopo d'aver parlato del massimo artigiano in tutta la complessità della sua anima poliedrica e tormentata, passionale e

bizzarra, il Calligaris passò a dar una visione accurata per quanto sommaria della sua vita, facendo l'artista e le opere da lui compiute. Una conferenza, vivace ed arguta, piena di aneddoti e di osservazioni psicologiche, si chiuse con l'invito ai camerati di meditare sulla vita di questo italiano per imparare, convincersi che soltanto in Italia poteva nascere un uomo di ingegno così vasto e multiforme.

Il comm. Calligaris si è meritato vivi applausi.

UMBERTO MELANI  
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Uno solo, è il santo che protegge la vostra salute.



## VITA ECONOMICA

### TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 12 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	83.25	83.30
Pa. Conv.	82.15	82.10
Obbl. Ven. 3.50	91.50	91.25
B. T. 1940	103.50	103.92
B. T. 1941	104.00	104.15
B. T. 1943	99.30	99.22
B. d'Italia	167.30	167.30
Comit	955.00	955.00
Credito Italiano	620.00	620.00
Assicur. Generali	4010.00	4010.00
Assicuraz. Ital.	352.00	352.00
Unin. A.	1900.00	1900.00
Unin. B.	1833.00	1833.00
Consulenti	14.25	14.25
Cassa di Seta	318.00	318.00
Saba Viscosa	295.50	295.50
Enit	253.00	253.00
Edi-on	713.00	712.50
Soc. Adr. Elettr.	141.25	141.25
Terni	197.00	198.00
Francia	77.30	77.30
Londra	57.55	57.55
Svizzera	379.50	379.50
New York	11.70	11.70
Berlino	469.04	469.04
Belgio	274.50	274.50
Spagna	160.00	160.00
Praga	49.10	49.10

### La prima cifra indica la quotazione del 12 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50% 83.25 83.30  
Pa. Conv. 82.15 82.10  
Obbl. Ven. 3.50 91.50 91.25  
B. T. 1940 103.50 103.92  
B. T. 1941 104.00 104.15  
B. T. 1943 99.30 99.22  
B. d'Italia 167.30 167.30  
Comit 955.00 955.00  
Credito Italiano 620.00 620.00  
Assicur. Generali 4010.00 4010.00  
Assicuraz. Ital. 352.00 352.00  
Unin. A. 1900.00 1900.00  
Unin. B. 1833.00 1833.00  
Consulenti 14.25 14.25  
Cassa di Seta 318.00 318.00  
Saba Viscosa 295.50 295.50  
Enit 253.00 253.00  
Edi-on 713.00 712.50  
Soc. Adr. Elettr. 141.25 141.25  
Terni 197.00 198.00  
Francia 77.30 77.30  
Londra 57.55 57.55  
Svizzera 379.50 379.50  
New York 11.70 11.70  
Berlino 469.04 469.04  
Belgio 274.50 274.50  
Spagna 160.00 160.00  
Praga 49.10 49.10

### MERCATI

#### A UDINE

##### Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da 11.50 a 12.00 - Castagne da 30 a 40 - Fichi secchi da 100 a 120 - Limoni al cento da 5 a 7 - Mandarini da 60 a 120 - Marroni da 60 a 80 - Mele da 50 a 70 - Noci comuni da 100 a 210 - Pere da 70 a 200 - Aglio da 150 a 200 - Brovada da 20 a 25 - Cipolla da 25 a 35 - Fagioli da 70 a 130 - Insalata da 50 a 70 - Patate da 25 a 30 - Radichetto da 40 a 140 - Sedani da 20 a 40 - Spinaci da 120 a 170 - Verze da 10 a 15.

##### Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogrammo: Aranci da 1.00 a 1.50 - Castagne da 0.40 a 0.55 - Fichi secchi da 1.30 a 1.60 - Limoni l'uno da 0.05 a 0.10 - Mandarini da 0.80 a 1.60 - Marroni da 0.80 a 1.10 - Mele da 0.60 a 0.70 - Noci comuni da 1 a 2.80 - Pere da 1 a 1.60 - Aglio da 1 a 1.50 - Brovada da 0.25 a 0.35 - Cipolla da 0.35 a 0.50 - Fagioli da 1 a 1.70 - Insalata da 0.60 a 1 - Patate da 0.30 a 0.40 - Radichetto da 0.30 a 0.50 - Sedani da 0.25 a 0.55 - Spinaci da 1.60 a 2.20 - Verze da 0.15 a 0.25.

### FALLIMENTO

#### Cervignano.

Pietro Zorzini esercente una officina per riparazioni biciclette. Sentenza 9 corrente. Giudice delegato il dott. Della Bianca; curatore il rag. Attilio Conti. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 febbraio; chiusura del processo di verifica al 22 dello stesso mese. Gli estremi del bilancio risultano: attivo nulla - passivo lire 35.000.

### IL LOTTO

Estrazione del 12 gennaio

Venezia: 39 52 70 35 30  
Bari: 71 47 31 8 83  
Firenze: 20 9 23 21 83  
Milano: 55 18 29 64 90  
Napoli: 61 60 19 71 29  
Palermo: 57 26 37 61 65  
Roma: 41 8 16 29 46  
Torino: 56 13 19 83 49

Decreto Prefettizio N. 0008 - Torino - 12. 3. 1932.